

Per le inserzioni rivolgersi alla
Società An. A. Manzoni & C.
UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo
Via Prefettura - MILANO - San
Paolo, 11 e Succursali :: ::

ASSONANTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero spedito centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

GIORNALE DEL FRIULI

«Giornale di Udine»

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefoni: Direzione e Amministrazione n. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

PREZZI per ogni millimetro di altezza
larghezza colonna: Avvisi commerciali
L. 0,75 - Finanziari, legali, assembleari
diffusi, concorsi, aste, comunicati ecc.
L. 1,50 - Necrologio L. 1,50 - Corpo di
Ottomani L. 2 - Tassa Governativa più

Conto Corrente con la Posta

Le sofferenze e le drammatiche avventure del gen. Nobile e dei suoi eroici compagni

Ogni fantasia romanzesca è superata dalla realtà

ROMA, 3. Durante il percorso da Milano a Roma il prode capitano di corvetta Zappi, dopo aver narrato ampiamente come avvenne il distacco suo e di Mariano da Malmgreen, ha dichiarato a conclusione del tragico episodio:

«Volevo restare solo! Volevo morire solo... e questo la madre, col suo cuore devoto, ha perfettamente compreso».

In sostanza, quest'uomo rivela un mondo, un ambiente nuovo, chiarisce in noi dei problemi psicologici che egli solo può chiarire.

Tutto in questo dramma è diverso da quello che crediamo, e solo la «drammatica» persona che lo hanno vissuto sono in grado di comprenderlo.

Per noi, per esempio, Lundborg è un eroe; per Blagi, anima semplice, è un maledetto di psicologia pessimistica.

Voleva fuggire... Voleva restare! Non era di aiuto. Si disperava. Non parlava che di suicidio. Egli non ha mai capito la vita sul pack.

Ecco un altro mistero per noi inspiegabile. I due nordici - Malmgreen e Lundborg - parlano, subito dopo la sciagura, di suicidio: l'uno già esperto esploratore, l'altro eroe dell'aria, abituato a temperature quasi polari, a tempeste di neve, a disagi, non si sentono di affrontare il domani e disperano dell'avvenire.

Mentre Cecioni - racconta Viglieri - ferito, esausto, affamato, era sereno e tranquillo, lavorava sul «pack» per tutti, trovando modo non solo di fabbricare gli utensili di cucina, ma persino una slitta, Blagi andava in barcolla negli improvvisati canali del «pack» e rimava cantando, come se si fosse trovato sul laghetto dei giardini Regina Margherita della sua Bologna.

Perché - chiediamo - subito dopo la catastrofe, quando l'isola di Foyr era tanto vicina, non avete cercato di raggiungerla a piedi?

Rag. Ungler a piedi? E' una parola. Avevamo due feriti e l'ottimo professore Behounek che era... immobilizzabile. Non sapete che egli non volle, e non poté, fare mai un passo? Aveva timore di scivolare e di rompersi le gambe. Come potevamo pensare di metterci in marcia, trascinando tre persone?

Gli stranieri che hanno giudicato così stupidamente i nostri uomini, non hanno visto nel giusto rilievo questi fatti. Sul luogo della tragedia gli uomini del Sud hanno saputo superare vittoriosamente delle difficoltà di fronte alle quali gli uomini del Nord si sono sentiti perduti.

Come mai dei tre che partirono per la «sventura» marcia sul «pack» solo i nostri due si salvarono?

Zappi così spiega la cosa:

Il rapporto di Zappi al Ministero della Marina sui 42 giorni di marcia sul «pack»,

Ogni maliziosa leggenda è sfatata

ROMA, 3.

Il comandante Zappi si è recato al Ministero della Marina ove è stato ricevuto dal Sottosegretario Siranni al quale ha presentato un particolareggiato rapporto scritto sulle vicende della pattuglia dei tre nei quarantadue giorni di marcia sul «pack». Nel rapporto sono narrate le vicende della spedizione del tre alla ricerca di soccorso.

Il rapporto, molto sereno e preciso sui dati di fatto e le circostanze dolorosissime che hanno accompagnato la marcia dell'eroica pattuglia sui ghiacci, sfata eloquentemente le molte leggende divulgate dalla stampa straniera e mette in luce gli sforzi tenaci ed eroici - per quanto infruttuosi - per raggiungere una base di soccorso per i naufraghi rimasti sul «pack» con Nobile.

Il rapporto reca una nobile postilla del comandante Mariano il quale esalta la fermezza, il coraggio e la forza d'animo di Zappi che durante la tragica marcia è stato il solo a conservare superbe doti di energia le quali hanno permesso una resistenza che altrimenti sarebbe mancata dopo l'inizio della marcia luttuosa.

L'ammiraglio Siranni ha quindi tenuto a colloquio il capitano Zappi per oltre un'ora. Zappi è stato festeggiato dagli ufficiali della Marina che per molto tempo lo ebbero compagno di lavoro e che per la sua sorte hanno tanto trepidato durante la drammatica vicenda.

Mariano è giunto a Stoccolma

STOCOLMA, 3.

Questa mattina è giunto il comandante Mariano ricevuto alla stazione dall'Addetto militare e dal medico della Legazione italiana. A mezzo di un'ambulanza il comandante Mariano è stato trasportato all'Ospedale «Regina Sofia» per rimarrà qualche settimana.

Ferrarin e Del Prete si trattano a Bahia

per un guasto al carrello

BAHIA, 3 (via Italcable).

Mentre alle ore otto e venti (locali) gli aviatori Ferrarin e Del Prete tentavano di decollare diretti a Rio De Janeiro, a causa delle cattive condizioni del terreno, il loro apparecchio della Compagnia aerea ha riportato avarie al carrello.

RIO DE JANEIRO, 3 (via Italcable).

Giunge notizia che gli aviatori Ferrarin e Del Prete si tratteranno a Bahia fino a domani.

Il Principe Ereditario alle Manovre

BARDONECCHIA, 3.

Oggi 3 corrente si è chiuso il campo d'armi compiuto dalla prima Brigata di Fanteria nella zona di Cosena Tula e Bardonecchia. Le truppe della Divisione di Torino si trasferirono nella zona di Candia Montalegre e Caluso per l'inizio del periodo preparatorio delle manovre divisionali che avranno luogo nel Monferrato nella seconda e terza decade di agosto. Tanto al campo d'armi quanto a questo successivo periodo prenderà parte S. A. R. il Principe di Piemonte il quale seguirà il suo battaglione del 90° Fanteria attivamente tutte le operazioni.

Degna veramente di menzione è stata l'ascensione che l'augusto Principe col suo Battaglione formato con tutti i disponibili del 90° Fanteria ha compiuto ieri. Partito alle 4 da Panpan alle 13.30 era già di ritorno al luogo di partenza dopo aver raggiunto la cima di Rocca Melone a 3568 metri senza aver avuto un ritardo che non gli ha fatto incedere.

Il problema demografico e il reclutamento militare

ROMA, 3.

Il Capo del Governo ha fatto chiedere a mezzo dell'Istituto Centrale di Statistica l'ammontare della popolazione presente al 30 giugno 1928 nei capoluoghi di provincia. La popolazione complessiva di detti centri è risultata di 10.688 mila abitanti, che rappresentano oltre un quarto (26 per cento) della popolazione di tutto il Regno.

I Comuni più popolosi sono: Napoli con 576.423 abitanti; Milano con 514.670; Roma con 377.289; Genova con 324.659; Torino con 370.173 e Palermo con 444 mila 861 abitanti.

Vengono poi sei Comuni con popolazione tra i 300 mila e i 200 mila abitanti; nove Comuni compresi tra i 200 mila e i 100 mila abitanti, trentacinque Comuni che contano tra i 100 mila e i 50 mila abitanti e altri trentasei Comuni con popolazione inferiore ai 50 mila abitanti.

A proposito dello sviluppo demografico nazionale, la «Tribuna» pubblica un articolo nel quale si fanno le seguenti osservazioni:

«Oggi che dal Governo nazionale il problema dello sviluppo demografico è stato portato in prima linea, che dagli Enti statali e dai Comuni si comincia».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

Nell'articolo si nota come oggi accada che chi ha un unico figlio lo presta per un periodo di soli sei mesi e chi ha sei figli maschi ed altri otto anni lo presta per un totale di 128 mesi, cioè per oltre 10 anni a mezzo. E il giornale invocava una legge adatta ad eliminare ogni sperequazione, conclude:

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

Siranni, Balbo, Turati e Bottai a rapporto dal Duca

ROMA, 3.

Il Capo del Governo dopo la consueta conferenza con i suoi collaboratori diretti - con Michele Bianchi, Giunia e Grandi - ha ricevuto il Sottosegretario alla Marina, on. Siranni, e il Sottosegretario all'Aeronautica S. E. Balbo.

L'on. Mussolini ha poi ricevuto il Segretario del Partito on. Turati per il quotidiano rapporto ed infine il Sottosegretario alle Corporazioni on. Bottai.

Per i funzionari del personale direttivo nell'amministrazione coloniale

ROMA, 3.

Con recente provvedimento S. E. on. Federzoni, Ministro delle Colonie, ha nominato la Commissione per l'esame dei requisiti e dei titoli degli aspiranti all'Amministrazione nel ruolo del personale direttivo dell'Amministrazione coloniale. La Commissione è così composta:

Presidente: S. E. Pietro Bolzon, Sottosegretario per le Colonie; membri: on. prof. barone Gianalberto Blanc, Deputato al Parlamento; on. prof. Maurizio Maraviglia, Deputato al Parlamento; gr. uff. dott. Riccardo Astuti nobile de Lucchesi, direttore generale nel Ministero delle Colonie; gr. uff. dott. Antonio Anneschi, direttore generale nel Ministero delle Colonie; comm. dott. Emilio Moretti, capo del personale nel Ministero delle Colonie; comm. rag. Ettore Verdesi capo della Ragioneria centrale nel Ministero delle Colonie.

La Commissione dovrà esaminare le domande di coloro che aspirano alla nomina ai gradi di commissario regionale e di seconda classe (gradi 7.0 e 8.0) in applicazione delle disposizioni transitorie del R. D. 26 febbraio 1923 n. 355. Possono prendere parte al concorso anche estranei all'Amministrazione purché di provata fede e di segnalata benemerita, che abbiano svolto una particolare attività nel campo coloniale ed acquistata conoscenza e competenza dei problemi delle Colonie italiane.

Il Capo del Governo ha fatto chiedere a mezzo dell'Istituto Centrale di Statistica l'ammontare della popolazione presente al 30 giugno 1928 nei capoluoghi di provincia. La popolazione complessiva di detti centri è risultata di 10.688 mila abitanti, che rappresentano oltre un quarto (26 per cento) della popolazione di tutto il Regno.

I Comuni più popolosi sono: Napoli con 576.423 abitanti; Milano con 514.670; Roma con 377.289; Genova con 324.659; Torino con 370.173 e Palermo con 444 mila 861 abitanti.

Vengono poi sei Comuni con popolazione tra i 300 mila e i 200 mila abitanti; nove Comuni compresi tra i 200 mila e i 100 mila abitanti, trentacinque Comuni che contano tra i 100 mila e i 50 mila abitanti e altri trentasei Comuni con popolazione inferiore ai 50 mila abitanti.

A proposito dello sviluppo demografico nazionale, la «Tribuna» pubblica un articolo nel quale si fanno le seguenti osservazioni:

«Oggi che dal Governo nazionale il problema dello sviluppo demografico è stato portato in prima linea, che dagli Enti statali e dai Comuni si comincia».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

Nell'articolo si nota come oggi accada che chi ha un unico figlio lo presta per un periodo di soli sei mesi e chi ha sei figli maschi ed altri otto anni lo presta per un totale di 128 mesi, cioè per oltre 10 anni a mezzo. E il giornale invocava una legge adatta ad eliminare ogni sperequazione, conclude:

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

«Quando si sapeva, per esempio, che con la chiamata alle armi della classe del 1925 andrebbe in vigore la nuova legge, è certo che molte madri si preoccuperebbero di quanto dovrebbe accadere ai loro unici figli in un non lontano avvenire e con l'aiuto di Dio e la buona volontà degli uomini il problema dell'aumento della popolazione troverebbe una soluzione per una pronta risoluzione».

Il drammatico ammaraggio di Courtney con l'apparecchio in fiamme

LONDRA, 3.

L'aviatore capitano Courtney, che, come è noto è stato costretto ad ammarare in pieno Oceano, ha così radiotelegrafato ai giornali:

CRONACA PROVINCIALE

CRONACHE CIVIDALESI

Da CIVIDALE
Il dott. Mulloni festeggiato
dalla cittadinanza

(3). — E' stata accolta con vivo compiacimento la nomina a Podestà del nostro egregio concittadino dott. Giuseppe Mulloni che, ieri sera, appena ebbe sentore della sua presenza a Cividale, la popolazione gli dimostrò una magnifica spontanea dimostrazione di affettuosa e di simpatia.

A palazzo Albini convennero nella serata tutte le autorità a rappresentanza cittadina e militari, politiche, amministrative e scolastiche allo scopo di rendere omaggio al nuovo Podestà dott. Mulloni e felicitarlo per l'alta carica cui fu elevato dalle superiori gerarchie.

Notiamo fra i presenti il Direttore del Fascio, le rappresentanze dei combattenti e dei mutilati, del Tiro a Segno, del Giardino d'Infanzia, dell'Associazione Fascista Commerciali, il capitano Toldo rappresentante del Comando del Presidio, l'ing. cav. Nelsco Zorzi direttore dell'Istituto di Rubignone, il Preside della Scuola complementare, la Direzione della Società Operaia, i rappresentanti della Banca Cooperativa, i rappresentanti dell'Amministrazione dell'Ospedale Civile, il Segretario Capo del Comune dott. Tomassini, il cav. Fossi direttore dell'Acquedotto Pojana, il dr. Alfredo Mazzocco, il nob. Angelo Albini, il signor Giovanni Costantini, il signor Guglielmo Soidà e tanti altri estimatori del nuovo Podestà.

L'ing. Nelsco Zorzi a nome dei fascisti civaldesi rivolse sentite espressioni di omaggio al Podestà rendendosi così interprete del compiacimento di tutti i civaldesi i quali appressero con vivo giubilo la nomina del dott. Mulloni a primo cittadino di Cividale.

Il dott. Mulloni ringraziò le autorità e gli amici che vollero con grande spontaneità manifestargli la loro viva simpatia per la sua recente nomina ed accettò che assumendo l'ufficio assolverà ai doveri della carica con tutto l'affetto che lo lega all'amata sua Cividale.

Fecero gli onori di casa la gentile consorte del Podestà signora Luigia Albini. Durante il ricevimento la Banda Cittadina svolse un applaudito concerto suonando inni patriottici e della rivoluzione fascista.

Grave lutto del Preside Domiacus

Un gravissimo lutto ha colpito il Preside del Liceo Classico « Paolo Diacono », comm. dott. Felice Domiacus. Alle ore 13 di oggi, venerdì 3 agosto, spirava, nella veneranda età di quasi 80 anni, la sua adorata mamma Maria Opara, donna di forti e delicate virtù che lascia vivente rimpianto in quanti sereno Italianamente, perché in Dalmazia, nei tristi tempi del servaggio austriaco, seppe serena e impavida fare della sua casa un puro, ardente focolare di Italianità e di patriottismo.

Al comm. Domiacus giungano le vive e sincere espressioni di cordoglio da tutti coloro che ne apprezzano le eminenti doti di educatore e di patriota e da quelli che hanno avuto la ventura di conoscerlo.

Cividale gli farà larga testimonianza di stima e di simpatia, intervenendo nel pomeriggio al pio rito dei funerali della madre sua adorata.

Movimentato arresto di un vigilante speciale

Era stata segnalata nei pressi di Ziraco la presenza di uno sconosciuto che l'Arma di Cividale non tardò ad identificare per il pregiudicato e vigilante speciale Giuseppe Liva di Osvaldo, di anni 30, da Udine.

La decorsa notte, numerose pattuglie di Carabinieri riuscirono dopo un emozionante inseguimento notturno, verso

le campagne di Ziraco e di Romanzacco, ad arrestarlo nei pressi del Mulino di Grions.

La popolazione ha espresso gratitudine all'Arma per averla liberata da una così poco gradita presenza.

Arresti per coati da saldare in p. usilia

In questi giorni l'Arma di Cividale ha proceduto a numerosi arresti di persone che avevano dei debiti verso la Giustizia. Essi sono Leonardo Alta fu Giacomo di anni 50 da Montebelluna, Di Biagio Ida di Giuseppe di anni 32 da Romanzacco e Bertoni Enrico di Giuseppe di anni 25 da Romanzacco.

Programma

delle esecuzioni che il premiato Gruppo Corale del Dopolavoro di San Giovanni a Natisone darà alle ore 21 di sabato 4 corrente mese nel recinto del Caffè alla Stazione in Cividale:

Parte prima — Il ciant di Filologi — Un requiem d'amor — Statuti alpini — Il morbin — L'avviate — I ciarinel.

Parte seconda — Il ciant a Gurizza — L'odulute — Il cialzumitt — Marz — No ti veggio — Gotta di rosade.

Parte terza — Il ciant dal Friul — Lis me passion — Se savessis l'antanzinta — La stajare — Il Natison — La furlane.

NELLA GINNIOO SPORTIVA
Civildese

Il Consiglio dell'Unione Ginnico Sportiva Civaldesi ringrazia vivamente l'egregio signor Mario Degantini, noto commerciante della nostra città, per la cospicua offerta di L. 400 effettuata per la ripresa dei lavori di chiusura del nostro Campo Sportivo.

E' viva la speranza che l'atto munifico del signor Degantini sia imitato da altri generosi offerenti, onde la nostra Cividale possa avere in un prossimo avvenire un campo sportivo degno della sua importanza.

CONTRAVVENZIONI VARIE

Il notaio Antonio Miani di Valentin, di anni 47, da Ruas di Cividale, finì domenica in guardina perché scontentamente ubriaco disturbava i passanti. E' incorreggibile!

Da S. PIETRO AL NATISONE

Il Convitto resterà

(3). — Il Podestà di S. Pietro al Natisone per norma delle famiglie interessate, rende noto che, contrariamente a voci tendenziose corse in questi giorni relative al locale Convitto annesso a questo R. Istituto Magistrale, esso Convitto continuerà come per il passato ad accogliere alunne, che come sempre troveranno l'assistenza cordiale familiare e conforto di sana educazione.

Quanto prima saranno iniziati i lavori del nuovo grande Istituto Magistrale dove troverà pure degna nuova sede il Convitto.

Apprendiamo con viva soddisfazione che il Convitto continuerà ad esercitare la sua opera fiancheggiatrice dell'Istituto Magistrale, rilevando che anche quest'anno con ottimi risultati sono stati sostenuti gli esami di Stato delle alunne di questo R. Istituto Magistrale (su venti otto dichiarate mature con splendida votazione, nessuna respinta), donde la convenienza per le famiglie di inviare le loro figlie a questa Scuola di fama ben consolidata, ove la preparazione è accuratissima, preparazione che trova nel locale Convitto, annesso all'Istituto, la sua integrazione in una educazione sana e forte, col conforto di un trattamento conveniente sotto ogni rapporto, e d'un clima salubre che fa di questo luogo una desiderata stazione climatica.

La consegna della onorificenza fu fatta dalla valorosa medaglia d'oro Dario Vitali. Congratulazioni con l'agreggio ing. Cossio.

Da OSOPPO

Una buona proposta del Podestà

(3). — Il nostro Podestà, recentemente, per una maggiore valorizzazione del forte di Osoppo, ha preso la seguente deliberazione, o meglio, ha espresso il voto seguente:

« Osservato che nel Forte di Osoppo antichi edifici e lapidi sono stati, nel corso dei secoli, distrutti a causa delle vicende belliche; rilevato che località le quali ricordano memorabili fatti storici, nell'epoca medioevale e in quella del risorgimento, al visitatore non risultano perché non sono indicate con opportuni cartelli indicatori; delibera di invitare la competente autorità militare a porre tabelle in ceramica o in ferro smaltato, indicanti avvenimenti storici, o date gloriose, allo scopo di agevolare il visitatore nelle sue escursioni sul Forte e di mettere in doveroso rilievo le notizie storiche più importanti ».

Opportuno il voto del Podestà e si spera che l'Autorità militare vorrà assessorio. Osservo solo che il Forte « se non m'inganno » è monumento nazionale e che la proposta dovrà essere presentata alla R. Soprintendenza regionale ai Monumenti di Trieste per la opportuna approvazione. La quale approvazione (m'immagino) l'idea, solo in vista del carattere monumentale del Forte, consiglierà la sostituzione delle tabelle di ferro smaltato con qualche cosa di più conforme al decoro del luogo, e cioè con tabelle in pietra o in marmo. E sono certo che, ripensandoci su, di questo parere sarà anche il nostro Podestà.

Da RIVIGNANO

STATISTICA DEMOGRAFICA

(3). — Nel mese di luglio si ebbero: matrimoni 1, nascite 5, morti 3; differenza in più tre nati e morti 2.

Nel primo semestre si registrarono: matrimoni 10, nascite 50, morti 23; differenza in più 27.

Nel decennio 1918-1927: matrimoni 95, nati vivi 1281, nati morti 9, morti 744; differenza in più tre nati e morti nel decennio 628.

Da TARGENTO

CITTADINO CHE SI FA ONORE

(3). — Il giovanissimo ingegnere Giulio Cossio, professore all'Istituto Industriale di Livorno, e che ha al suo attivo apprezzatissime pubblicazioni scientifiche, durante l'anno scolastico testé di corso si è meritato una medaglia d'argento di benemerita per la « paganda aerea ». L'ing. Cossio difese in ideato bellissimi cartelli per tale paganda fra i giovani, e il Municipio di Livorno gli ha assegnato

Il più alto numero dei morti si è verificato naturalmente nell'anno dell'invasione con 175.

ONORARE BENEFIGANDO

Per onorare la memoria della compianta signora Margherita Anzil-Amil pervennero le seguenti offerte:

Alla Congregazione di Carità: geom. Paolo Anzil L. 50 — geom. Arnaldo Corradini, Giordano Vidoni, Edda Capodaglio e Filiale Banca Cooperativa L. 25 ciascuno — Gori Angelina L. 10 e Giuseppe Canciani L. 5.

All'Asilo Infantile: geom. Paolo Anzil L. 50 — geom. Arnaldo Corradini, Giordano Vidoni, Edda Capodaglio L. 25 ciascuno — Romanelli Raffaele L. 20 — Famiglia L'enna, Perleide-Ostuzzi Anna e Conuetti Beltrame L. 10 cia cura — Famiglia Scaini Argo, D'Agostini Candido e Camero Gio. Battia L. 5 ciascuno.

Da TAVAGNACCO

L'insediamento

del Commissario Prefettizio

Nella nuova sede di Bracco il giorno 1° corrente in mattinata ebbe luogo la consegna degli uffici municipali dei tre Comuni riuniti di Tavagnacco, Pagnacco e Felletto al signor Commissario Prefettizio dott. cav. Bassani, Consigliere di Prefettura.

Nel pomeriggio, presenti tutte le autorità dei tre Comuni, seguì la cerimonia, schietta ma austera, dell'insediamento.

Il cav. rag. Della Maestra, Podestà di Tavagnacco, pronunciò il seguente discorso:

« Interpretando il pensiero dei miei colleghi porgo il saluto augurale al signor Commissario Prefettizio dei tre Comuni riuniti, dott. cav. Bassani, Consigliere di Prefettura ».

« Patriota fervente, figlio di Albana, fiamma ardente di italianità contro la quale invano gli Absburguri lanciarono tutti gli strali della servile pernacchia, funzionario distinto ed attivo, giungo tra voi per assolvere il compito difficile, ma non certo superiore ai suoi meriti, di sistemare la fusione dei tre Comuni di Tavagnacco, Pagnacco e Felletto. In questa gloriosa Era Fascista della magnifica istituzione del Podestà siamo passati all'allargamento delle circoscrizioni comunali. Infatti dopo la guerra le esigenze sociali sono grandemente accresciute; inoltre opere di utilità pubblica e di carattere assistenziale sono state create, alle quali solo i grossi Comuni possono dar corso ed in modo soddisfacente ».

« Appena l'idea della fusione dei tre Comuni — Tavagnacco, Pagnacco e Felletto — fu prospettata, il solerte ed intelligente Prefetto S. E. Iraci accolse favorevolmente portandola a compimento ben comprendendo i vantaggi che ne sarebbero derivati ».

« Vada dunque una sincera lode e la nostra gratitudine all'Alto Funzionario che anche dalla lontana Roma dimostra il suo interessamento per il Friuli e, cui tanto si è affezionato ».

« Ed ora occorre che alla fusione materiale degli interessi dei tre Comuni si associ quella degli animi di tutta la popolazione. Nella nuova e ampliata famiglia deve regnare il sentimento di una sincera fratellanza e lo spirito di disciplina e rispetto nei dirigenti come lo esige il Fascismo ».

« A noi soprattutto incombe l'obbligo di esplicare un'opera persuasiva e pacificatrice tra la popolazione e di vigilare affinché i comandamenti del Fascismo siano da tutti rispettati ».

« Chiudo assicurando l'Illustrissimo signor Commissario della nostra sincera collaborazione nell'espletamento del suo mandato ».

« Per il Re, per il Duce, per il Fascismo: Alalà ».

Il signor Commissario ringraziò per le gentili parole rivolte a suo riguardo, assicurando che avrebbe posto ogni sua cura per assolvere il mandato conferitogli, certo dell'appoggio dei suoi superiori e fiducioso in quello del Podestà cessati e di tutti quelli che hanno a cuore gli interessi del nuovo Comune ».

Accettò poi ai più assillanti problemi che il Comune dovrà affrontare e promise di sistemare, con una severa economia di spese, le finanze comunali in modo da rendere possibile al suo successore di portare tali problemi alla desiderata soluzione ».

Chiuso inneggiando alla prosperità del Comune alle immancabili maggiori fortune dell'amata Patria ».

Furono inviati i seguenti telegrammi firmati dal tre Podestà cessanti: cav. Della Maestra, cav. Canciani e gemellato. Toso e dal Commissario Prefettizio cav. dott. Bassani:

« S. E. Benito Mussolini - Roma — Comuni Tavagnacco Pagnacco Felletto oggi unitificati amministrativamente come già spiritualmente affratellati nell'ideale fascista esprimono entusiasti al supremo Duce altissimo alalà vibrante di promesse e di fede ».

« S. E. Prefetto di Udine — Nel giorno che tre Comuni di Tavagnacco Pagnacco Felletto si stringono in una sola compagine per sagge provvidenza vostra Reggente concordati nella volontà e nell'opera verso maggiori realizzazioni fasciste ».

« S. E. Agostino Iraci - Ministero Interni - Roma — Oggi iniziandosi effettivamente vita del triplice Comune di Tavagnacco cessanti Podestà e nuovo Commissario inviano Eccellenza Vostra omaggi memori vostra opera unificatrice fascista ».

« Segretario Federazione Fascista di Udine — Comuni Tavagnacco e Pagnacco Felletto assenti a più cospicua entità giuridica cementano oggi con ferocezza fascista nuovo spirituale edificio della loro fede della loro concordia salutando romanamente ».

Dal signor Podestà fu poi offerto un rinfresco a tutti gli intervenuti ».

Da LUSEVERA

TERREMOTO

(3). — Una scossa lievisima di terremoto si è verificata alle ore 9.35 del 2° corrente. La durata fu di tre secondi. Il movimento fu di natura sussultoria. Non sono segnalati danni ».

Da PORDENONE

Le conseguenze di una caduta

Fanciullo che si fratturò la base cranica

(3). — L'altro giorno un bambino di Pordenone, tale Guerrino Silvestrini, di anni 10 cadeva da un salice molto alto e si feriva in modo piuttosto grave. Il piccolo infortunato è peggiorato nel frattempo ed ha dovuto essere ricoverato al nostro Ospedale civile dove dal medico di guardia dott. Dionisio Lina è stato accolto con prognosi riservata, essendogli stata riscontrata la frattura della base del cranio ».

DUE CAPITOMBOLI

dalla bicicletta

In seguito alla rottura della forcella il giovane Lucchese Giovanni di Fontanafredda è caduto ieri in viale Grigoletti. Fu tolto raccolto e medicato. E' guaribile in 15 giorni ».

Il ragazzo Moro Florino per una brusca sterzata cadde violentemente « alla bicicletta » e si ferì alla regione frontale destra. Ne avrà per 12 giorni salvo complicazioni ».

FALCIATURA DELL'ERBA

alla Comina

Il Podestà ha diramato il seguente avviso: « Rilevati i frequenti incendi verificatisi nei giorni scorsi nelle praterie a

nord della Comina e del deposito militare di esplosivi e ritenuta la necessità di evitare ai gravi pericoli che ne possono derivare; il Podestà invita tutti i proprietari delle praterie adiacenti al detto deposito di esplosivi a sollecitare il falco dell'erba affidandosi ad usare tutte le necessarie precauzioni perché siano evitati gli incendi ».

CONCERTO

che la Banda Cittadina eseguirà in Piazza Cavour sabato 4 agosto 1928 alle ore 20.45:

1. Takalkomsky: Marcia militare — 2. Schubert: L'Orfeo Sinfonia Incompiuta — 3. Puccini: « La Bohème » Fantasia — 4. Puccini: Le Villi - La Tregenda — 5. Botto: « Meleto » Fantasia — 6. Wagner: Marcia dell'Opera « Tha-nhauser ».

STATO CIVILE

dal 28 luglio al 2 agosto

Nascite: Nati vivi maschi n. 1 — Femmine 5 — Totale nascite n. 6

Matrimoni: Bertolo Emilio con Favro Maria.

Morti: Mondini Giuseppe di mesi 2 — Stivella Pietro di mesi 1 — Ragagnin Berta di mesi 4 — Portolan Maria di giorni 25 — Cassin Giacomo di mesi 7 — Buttigioni Restina di anni 1 — Cancian Aldo di mesi 5 — Stefani Apostolo di anni 65 — Piccinini Giacomo di anni 80 — Piccinini Fioravante di anni 28 — Cavasso Italo di anni 57.

Cronache Goriziane

Da GORIZIA

Per il prossimo 28 ottobre

(3). — Il 28 ottobre, autorizzata dalla Federazione Provinciale del P. N. F. vedrà la luce a Gorizia — in bellissima veste tipografica — una rivista commemorativa dal titolo « Marcia su Roma ».

La Rivista, ricca d'illustrazioni fotografiche, tratterà in modo speciale dell'opera di Enti e Uomini che molto hanno concorso a valorizzare il Fascismo in provincia ».

Pervennero fin d'ora consensi entusiastici alla bella iniziativa che, si prevede, incontrerà simpatica accoglienza fra i fascisti della Provincia ».

Visita agli impianti irrigui del Piacentino

L'interessante visita agli impianti irrigui del Piacentino e degli esperimenti di irrigazione a pioggia di Modena, indetta dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura in accordo con la Federazione provinciale Sindacati fascisti agricoli, si svolgerà domenica 5 corrente con partenza da Gorizia con automezzo alle ore 6. Il ritorno si effettuerà martedì 7 corrente ».

La bonifica della Palude e del Preval

L'annosa questione della bonifica della palude e del Preval, ha richiamato molte volte l'attenzione dei tecnici e competenti ».

Recentemente il Consorzio di bonifica si occupò intensamente della questione mettendo in rilievo le caratteristiche degli studi compiuti per poter realizzare quanto prima la soluzione di questo importantissimo problema per l'agricoltura locale ».

L'ing. Gino Tonino con un importante studio sulle possibilità connesse alla bonifica delle paludi intrinsecamente del Preval, si è particolarmente del territorio perfezionare del Collo, si è occupato intensamente del progetto di bonifica della Palude intercomunale del Preval scrivendo in merito alle finalità che la bonifica si propone, un interessantissimo studio ».

Macabro rinvenimento

In località Drava di Lera i contadini Antonio e Andrea Rait scossero gallesare nel fiume intorno al corpo di un uomo. Impressionati « per la maniera suntuosa » resero notizia del fatto i Carabinieri del luogo che si portarono sul posto. Il cadavere fu tratto alla deriva ».

Il corpo dell'annegato appariva completamente denudato, e presentava alla testa un largo squarcio. Anche le mani e altre parti del corpo erano gravemente lesionate. Si accertò inoltre che si trattava di un delitto commesso in quel giorno, in quella adiacenza. Tale ipotesi fu non presto scartata dall'autorità giudiziaria, e dai dott. Cannonieri perché si non accertò che le lesioni erano state rinnovate dall'annegamento nel letto del fiume ricco di macerie e di rocce. Tutte le constatazioni di legge, il cadavere fu trasportato nella capannella mortuaria del cimitero di Canale. Dove si smarrì tutto la voga del rinvenimento. Poco dopo comparve sul posto un giovane, tale Giuseppe Carol, via Dal S. Maria, il quale non ebbe difficoltà di riconoscere nel morto suo fratello Giovanni di 28 anni che stava annegato da casa il 19 giugno senza far più ritorno ».

Si notò anche singolare che il Carol era stato travolto dal fiume mentre navigava su una barca. Infatti alla riva infatti furono trovati brandelli di mantellina da donna ».

IL NUOVO QUESTORE A GORIZIA

Il nuovo Questore dott. Antonio Geronzi che fu per molti anni Commissario di P. S. a Roma Trasferito, aveva campo di farsi segnalare per i suoi meriti e servizi, ha assunto l'alto suo ufficio presso la locale R. Questura ».

Al comm. Geronzi il nostro deferente saluto ».

Si nota anche singolare che il Carol era stato travolto dal fiume mentre navigava su una barca. Infatti alla riva infatti furono trovati brandelli di mantellina da donna ».

Il nuovo Questore dott. Antonio Geronzi che fu per molti anni Commissario di P. S. a Roma Trasferito, aveva campo di farsi segnalare per i suoi meriti e servizi, ha assunto l'alto suo ufficio presso la locale R. Questura ».

Al comm. Geronzi il nostro deferente saluto ».

PREZZO BASE DELLE FARINE

La Prefettura di Gorizia comunica che la Commissione Provinciale Annunziata in seduta del 1. agosto ha fissato in L. 171 al quintale il prezzo base della farina regolamentare ».

CONCORSO

E' indetto un concorso fra gli artisti della Provincia per il disegno sulla copertina di detta rivista ».

I lavori dovranno essere presentati ad indichisti entro il 20 agosto al « R. Museo Artistico » presso l'Ufficio Provinciale dei Sindacati (Corso Verdi, 24, II piano, Gorizia) ».

I tre lavori giudicati migliori a giudizio insindacabile del Consiglio di reg-

genza del Raduno saranno premiati con L. 200, 500 e 200.

Le dimensioni del disegno dovranno essere di cm. 22x28.

FURTI

In via Carantan Vandola n. 2 ignoti ladri penetrarono nel negozio di commestibili di Zora Pratter. Al 47 anni, rubarono vari generi commestibili e un importo di danaro che si trovava custodito in un tirofo del banco, causando un danno di 500 lire. I Carabinieri indagano ».

Ignoti ladri avventurandosi nella notte riuscirono a penetrare nell'abitazione dell'agricoltore Francesco Jacumin, di 55 anni, da Fiumicello, rubando vari salami, prosciutti ed altri generi commestibili per un valore di 1000 lire ».

Ignoti ladri a Canale d'Isonzo riuscirono a rubare nella farmacia di Stefano Sami di 59 anni, tre fiaschi di Predon, 4 fiaschi di Ferro-China, un ombrello e un piccolo immobile in moneta spicciola ».

UN POTENTE CALCIO

Ladri Battistini di 144 anni, da Borgnano fu trasportato all'Ospedale civile con una grave ferita alla testa e sintomi di commozione cerebrale in seguito ad un potente calcio vibratogli da un cavallo ».

ARRESTO

I Carabinieri, dopo attive indagini riuscirono ad arrestare il giovane Vincenzo Battistini, di 18 anni, da S. Maria, perché responsabile del furto di una bicicletta in via del Battistone telgrafico di Cividale. Il Battistini è inoltre accusato del furto di un orologio con catena in danno del commerciante Francesco Rele da Montebelluna ».

SOTTO IL CAPPIO

Mosetti, di 5 anni, da Merna, fu trasportato all'Ospedale del Fatebenefratelli con gravi contusioni ed escoriazioni multiple, nonché infortunato ad un braccio di frattura al braccio sinistro, da Merna, proprietaria d'un'osteria ».

UN OCCHIO IN PERICOLO

Giovanni Gasparutti di 50 anni, da S. Maria, trovandosi in una casa di notte, fu colpito fatalmente da una scheggia, all'occhio destro, riportando una grave lesione alla cornea ».

CADUTA DALLA BICICLETTA

All'Ospedale Civile è stato ricoverato Emilio Lukeski di 53 anni, da Risalica, perché cadendo dalla bicicletta, riportò una ferita lacerante-contusa alla gamba sinistra e una al labbro superiore ».

Da CAPRIVA

ELABORAZIONI

del conte Segre Sartorio

(3). — In questi giorni la nomina di Capriva ha avuto il piacere di vedere ritornare in villeggiatura nel suo magnifico castello di S. Maria. Il conte senatore Segre Sartorio unitamente alla sua moglie e consorte ».

Nel pomeriggio di martedì ricevete gli omaggi del Commissario Prefettizio del Comune cav. Enrico Corbelli, accompagnato dal Segretario politico del Comune cav. Segre Sartorio ».

Il conte Segre Sartorio di gradire gli omaggi delle Autorità civili e clericali e generosamente gli « incanti » seguenti: lire 500 pro Congregazione di Carità, lire 400, all'Opera Nazionale Balilla e L. 200 pro governi della Chiesa ».

IL DUCE

per le famiglie numerose

Al capo famiglia Antonio Bastianini di Capriva è pervenuto da parte di S. E. il Capo del Governo l'importo di lire 400 quale sussidio per la sua numerosa famiglia che è composta di 14 figli ».

CAMEI

TITOLO

REND. 350 %

Consol. 5 %

Prat. Littor

Obli Venez

Francia

Spagna

Prussia

Ungheria

Albania

Jugoslavia

Grecia

La sera del 2 corrente si spegneva improvvisamente

Antonio de Gleria

del fu dott. Antonio

d'anni 52.

La sorella LUISA, il cognato Colonel Medico Dott. GAETANO ROSSI e i parenti tutti ne danno addolorati e triste annunzio ».

I funerali seguiranno domattina, domenica, alle ore 9, partendo dall'Ospedale Civile ».

UDINE 4 agosto 1928.

MARIO OPARA

CRONACA UDINESE

La quarta rappresentazione del "Nerone"

Questa sera, alle ore 21 precise, seguirà la quarta rappresentazione del « Nerone ». È facile prevedere un successo enorme di pubblico, essendo già pervenute numerose prenotazioni dalla nostra e dalle province vicine.

Ritorniamo al pubblico vivissima preghiera di trovarsi nei posti assegnati all'ora fissata per l'inizio dello spettacolo, poiché i ritardatari, dopo tale ora, non avranno diritto all'accesso nell'aula.

Ricordiamo ancora che gli spettatori della provincia possono comodamente usufruire dei treni in partenza da Udine dopo lo spettacolo. Le tranvie e la Società Veneta hanno disposto — come è noto — speciali corse in partenza da Udine mezz'ora dopo la fine dello spettacolo.

Domani sera, domenica, quinta rappresentazione.

Ultima sottoscrizione

Diamo l'ultimo elenco dei sottoscrittori pro « Nerone », non senza rilevare come pochissimi abbiano risposto negativamente alla richiesta del Comitato, il quale si prefigge uno scopo morale ed artistico che esula da ogni personale interesse, mirando pur contro all'interesse dell'intera città. Contro questa seguita minoranza, che merita che nominativamente segnalata a dimostrazione del suo amore verso la nostra Udine, sta però la stragrande maggioranza di Enti, Dittie e singole persone, i quali con nobile slancio concorrono alla riuscita di uno spettacolo che ci onora e che fa su noi convergere, dall'Istria a Venezia, l'attenta simpatia di diverse regioni.

Ecco dunque l'elenco dei sottoscrittori, ai quali vogliamo esporre si aggiungano ancora coloro che intendono di non mancare a quello che si può considerare il compimento di un civico dovere:

Ca. F. Groggiero L. 150 — Quinto d'Arno, 200 — Giovanni Pecoraro, 150 — comm. R. Kechler, 100 — Pinto e Bissi, 100 — S. E. Luigi Russo, 100 — Trattoria Emiliana, 200 — Santa e Giovanni De Pauli, 100 — Emma Rubini ved. Marcelli, 200 — S. E. generale Mombelli, 150 — Lino Job, 100 — Ida Pasquetti Fabris, 100 — Attilio Picello, L. 100 — Domenico Topazzini, 100 — Cesare Cassoni, 100 — Cooperativa Friulana di Consumo, 200 — Andrea Galvani, 200 — co. A. Caratti, 100 — G. Di Santolo Venuti, 50 — Ernesto Michieletti, 50 — Virginio Galardo, 50 — Maria Caspari, 50 — Ignazio Turchetto, 50 — Odoardo Teli, 50 — Bianca Dismar, 50 — Fratelli Fischietto, 50 — Costantino Sili, 25 — Rinaldo Del Negro, 50 — Circolo Familiare, 50 — G. Chiaruttini, 25 — Amos De Ponti, 25 — Secondo Bozzico, 50 — cav. Ugo Camavillo, L. 50 — Giuseppe Griffaldi, 25 — Enrico Sturlo, 25 — Antonio Quintavalle, 50 — Luigi Lestuzzi, 25 — G. B. Dentessano, L. 35 — Banca Nazionale di Credito L. 300 — V. Molinare, 25 — Carlo Scodda, 50 — Angelo Croattini, 25 — Giuditta Bisacco, 25 — Giovanni Garavini, 50 — Bianca Cengario, 100 — Protasio Micozzi, 50 — Gino Paretti, 50 — Pietro Zanini, 50 — Tullia Menegazzi L. 50 — Oreste Zecchini, 25 — Romeo Lucchini, 50 — Domenico Modotti, 50 — Fratelli Temini, 50 — signorina Gisella Galanda, 50 — Fratelli del Forno, 200 — Enrico Porzio, 50 — Giacomo Sindaglia, 50.



ANTONIO RIGHETTI (Simon Mago)

Figure di Artisti

Il debutto di Antonio Righetti è riuscito. Cantava egli, da buon operaio meccanico, nel coro di Vicenza, sua città natia, quando una sera, in non ricordiamo quale opera, mancò improvvisamente un basso che assolveva una parte secondaria. Ecco allora Righetti, pronto, a chiedere di essere « provato ».

La prova — non occorre dirlo — riuscì brillantemente. Applausi fragorosi accolsero, dal loggione, il debuttante: erano gli amici del suo rione, i quali, naturalmente di lui orgogliosi, salutavano clamorosamente il fortunato inizio della carriera, che doveva poi portare Antonio Righetti molto in alto.

In quei tempi, un corista era pagato lire 1.50, sicché quando il nostro artista in erba si presentò per ritirare la cinquina, osò chiedere umilmente all'impressario una retribuzione lievemente maggiore per la parte sostenuta. Se non che l'impressario lo redarguì aspramente: « O così, o ti accantano anche dal coro! » E lui zitto, per non perdere anche il piccolo guadagno che contribuiva ad alleviare il magro bilancio domestico.

Ma la sua voce fu notata e, abbandonata la nera officina, Antonio Righetti fu mandato a studiare a Parma.

Qui, a Parma, a Milano poi, sotto la guida del maestro Piccoli.

Dal 1920 ad oggi la sua uscita è meravigliosa: canta all'Arena di Milano, all'Arena di Firenze, a Palermo, al Cairo, ad Alessandria d'Egitto, a Torino, a Venezia, nell'Arena di Verona, a Vienna con Pietro Mascagni, ecc. ecc. Per la quarta volta è riconfermato alla Scala, dove trovansi attualmente.

Tutti sanno che Antonio Righetti è un vecchio amico di Udine, dove ha cantato nell'«Aida» in Castello e nel «Barbiere di Siviglia» al Puccini.

Ora egli impersona la becca figura di Simon Mago in «Nerone», e la impersona con tale bellezza e potenza di mezzi vocali e con tale proprietà scenica da far rimanere stupiti.

Ohi, se gli amici del rione vicentino potessero rivedere qui il loro giovane amico meccanico! I loro applausi entusiastici ne plavolano entusiastici per davvero! Si unirebbero a quelli della moltitudine, che solita ad ogni recita in Antonio Righetti un artista di primissimo ordine, dal cuore di fanciullo e dalla voce di gigante.

Miglioramenti edilizi

L'allargamento di viale Zamparutti

Un altro bel progetto, studiato dal nostro Ufficio Tecnico Comunale e approvato di recente dal Commissario Provinciale (ho menzionato in precedenza il felice allargamento di via Francesco di viale Zamparutti, in via Francesco di viale Zamparutti, in via Francesco di viale Zamparutti).

Per chi non avesse dove si trovi, osservo subito che si tratta della strada nuova che si apre quasi di fronte a via Tiborio Deciani, mettendo, da via Tiborio Deciani, una nuova via della Vittoria; strada nuova, nuova e antichissima, in seguito ad allargamento. E' la via Zamparutti — tra altro — che interverrà e indisturbata escono ogni giorno — in numero anche di una ventina — le galline, per trasferirsi sotto gli alberi a danneggiare l'aiuola in via della Vittoria, presso il Collegio Uccellati.

Viale Zamparutti dunque (speriamo) gli venga cambiato il nome, se non ostino ragioni storiche, ora che sta per entrare nel novero delle strade comunali acquisite certamente importanti, data la sua ubicazione, permettendo una diretta comunicazione da via Tiborio Deciani sino a via Armando Diaz, che da via della Vittoria, conduce, tra il Broletto provinciale (tanto per intenderci) e il Parco della Rimembranza, sino sul piazzale di porta Prachiuso, sistemato anni or sono in occasione dell'impianto del Parco della Rimembranza sopra ricordato.

Al lato dell'allargata via sorgerà certamente qualche nuovo edificio, venendo poi eseguite radicali modificazioni allo vecchio e misere case superstiti, con evidente vantaggio dell'edilizia e dell'igiene.

A lavoro ultimato, si potrà anche constatare se sia stata felice l'ubicazione del nuovo muro di cinta, disposta al lato di settentrione del Collegio Uccellati, o se fino da allora (1924 circa) non fosse conveniente disporre uno spostamento per venire incontro al tracciato del futuro allargamento zamparuttiano.

Chiediamo esprimendo il voto che, un po' alla volta, si addivenga ad altri allargamenti, nell'interesse della nostra città, la quale deve dimostrarsi ancora più degna di essere il capoluogo di una vasta provincia.

Movimento di professori

delle Scuole Medie di Udine e Gorizia

Con decreti ministeriali in data 2 agosto 1928 aventi effetto dal 15 settembre p. v. sono stati disposti numerosi trasferimenti e passaggi di cattedra di presidi e professori di R.R. Istituti Medici d'istruzione. Diamo quelli che si riferiscono alle Province di Udine e Gorizia:

Galilaro Enrico (lettore greco e latino) da San Pietro al Natone a Merano.

Delfino Ignazio (lingue italiana, latina e greca, storia e geografia) dal G. I. di Tolmino a quello di Gorizia.

Borghesini Scabellin Maria (lettore italiano e storia) da Pesce a Istituto Tecnico di Udine, Sezione C.

Fumagalli Anna da Udine a Piacenza.

Gialdini Francesco (lettore italiano e storia) da Gorizia ad Avellino.

Rosario Rosario (lingua italiana, latina e storia) da Udine a Cuneo.

Calzavara Luigi (idem) dall'Istituto Magistrale di Pinerolo a quello di Udine.

Lami Adriano (idem) dall'Istituto Magistrale di Udine a quello di Bergamo.

Bergamini Angelo (d'Udine) dalle Scuole Complementari di Udine all'Istituto Magistrale di Mordolà.

L'allenatore Czelizier

lascia l'A. C. Udinese

Il signor Czelizier — allenatore della massima squadra di calcio cittadina — lascia oggi Udine per raggiungere Faenza, ove è stato chiamato dalla locale Società sportiva per curare la squadra grigio-rossa promossa quest'anno alla prima divisione.

Non senza rammarico lascia Udine, ove godeva molta simpatia per l'opera proficua svolta durante la laboriosa stagione, nella quale l'undici bianconero si affermava brillantemente nei primi posti della classifica generale.

Egli porge un affettuoso saluto ai giocatori, agli amici, che in ogni occasione hanno dimostrato di sentire il lavoro di ospitalità; ringrazia pure i dirigenti del glorioso Sodalizio per l'opera svolta in comune accordo a favore della squadra, ed augura alla stessa le inimmancabili fortune di cui sino ad oggi si è dimostrata ben degna.

Passi la concorso al Collegio

maschile di Teppo Wassermann

Fino al 21 agosto p. v. è aperto il concorso a un posto gratuito ed uno semigratuito per la Città di Udine ed un posto gratuito ed uno semigratuito per la Provincia di Udine.

Le prove di esame seguiranno entro la prima decade di settembre p. v.; la data precisa sarà a suo tempo notificata ai candidati.

I candidati non devono avere oltrepassato il quindicesimo anno di età.

Ulteriori chiarimenti saranno forniti dalla Direzione del Collegio (Via Gemona) dalle ore 9 alle 11 dei giorni feriali.

Nella Ragioneria della Prefettura

Il viceragioniere di questa R. Prefettura signor Salvatore Amico-Roxas è stato trasferito alla Prefettura di Catanzaro. A sostituirlo è stato destinato il viceragioniere signor Luigi Pappola proveniente da Lecce.

Ospizio Marino friulano

Offerte pervenute all'Ospizio Marino Friulano per onorare la memoria di Ina Battistella:

Poszi Elena e Benvenuto, Civilella L. 10 — cav. Francesco Asquini, Portenone 25 — Alberado e Lina Leskovic, Udine 25 — Battistoni Pia ved. Riva, Malano 10.

THERMOFONI

Impianti nuovi, riparazioni, preventivi e progetti gratuiti. — Ditta BISSAT TINI e Figli — Udine.

I raffreddori in estate
non esistono, durano molti. Invece essi sono conseguenza frequente del raffreddamento improvviso del corpo per un troppo rapido cambiamento di temperatura, per correnti d'aria ecc. La

Compresse di Aspirina
sono fedeli compagne in tutte le stagioni dell'anno e fanno scomparire rapidamente le molestie conseguenti di tali malattie. Si badi alla confezione originale colla fascia verde e la croce Bayer.

SAPONE ADRIA

ADRIA

TI AIUTA A FARE IL BUCATO
AMERICA - POLLITZER - TRIESTE

Giovanni Nadali
UDINE

Piazza Umberto I.° — Telefono 4.71

AGENTE ESCLUSIVO DI AUTO

MOTO - CICLI E PEZZI DI RICAM

BIO DELLA DITTA:

Eduardo Bianchi - Milano

Rappresentante:

MOTO ARIEL - SAROLEA -

DOUGLAS - ZUNDAPP - INDIAN

CASA DI CURA del

Dott. T. BALDASSARRE

per malattie degli occhi

Prescrizione di occhiali, cura oculare ed operatività per occhi lenti, cura radicale della miopia, operazione della cataratta malata e cura medica e elettrica della cataratta incipiente.

UDINE VIA CUSIGNACCO, 4 - Telefono 3.51

Elisir CAMOMILLA

Antinervoso - Calmante - Digestivo

Efficacissimo nelle difficili digestioni, disturbi nervosi, coliche, dolori di testa, sofferenze di gravidanza e nell'insonnia.

Preparata Farmacia

VALCAMONICA & INTROZZI, Milano

Dott. A. FERUGLIO-TININ

SPECIALISTA

MALATTIE dei BAMBINI

gli Aiuto alla Clinica di Padova

Via Cavour N. 15 - UDINE

Gabinetto d'Analisi Chimiche

(prodotti commerciali, alimentari ecc.)

Dott. GINO BELTRAME

UDINE, Via Bellotti 6, 1° p.

recap. Farmacia Beltrame, Piazza V. E.

NUOVA FABBRICA CARTOLINE

Platino Colorato

Marrone - Viola - Verde - Nero

ADATTE PER RIVENDITORI

Pacchi pronti:

N. 50 Cartoline Platino L. 8.- - N. 100 Cartoline Platino L. 14.- - N. 1000 Cartoline Platino L. 130.- - Fabbricazione propria Cartoline Udine, pacchi pronti: N. 50 Cartoline Fototopia L. 3.50 - N. 100 Cartoline Fototopia L. 6.- - N. 1000 Cartoline Fototopia L. 48.- - Tipo Platino Udine - Sconto del 30 per cento sui prezzi segnati.

RIVOLGERSI: MANTELLI

UDINE - Cavour 5 - UDINE

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Province: UDINE - TRIESTE

VISITATE gli ultimissimi tipi perfezionati di

MOBILI per qualsiasi

uso

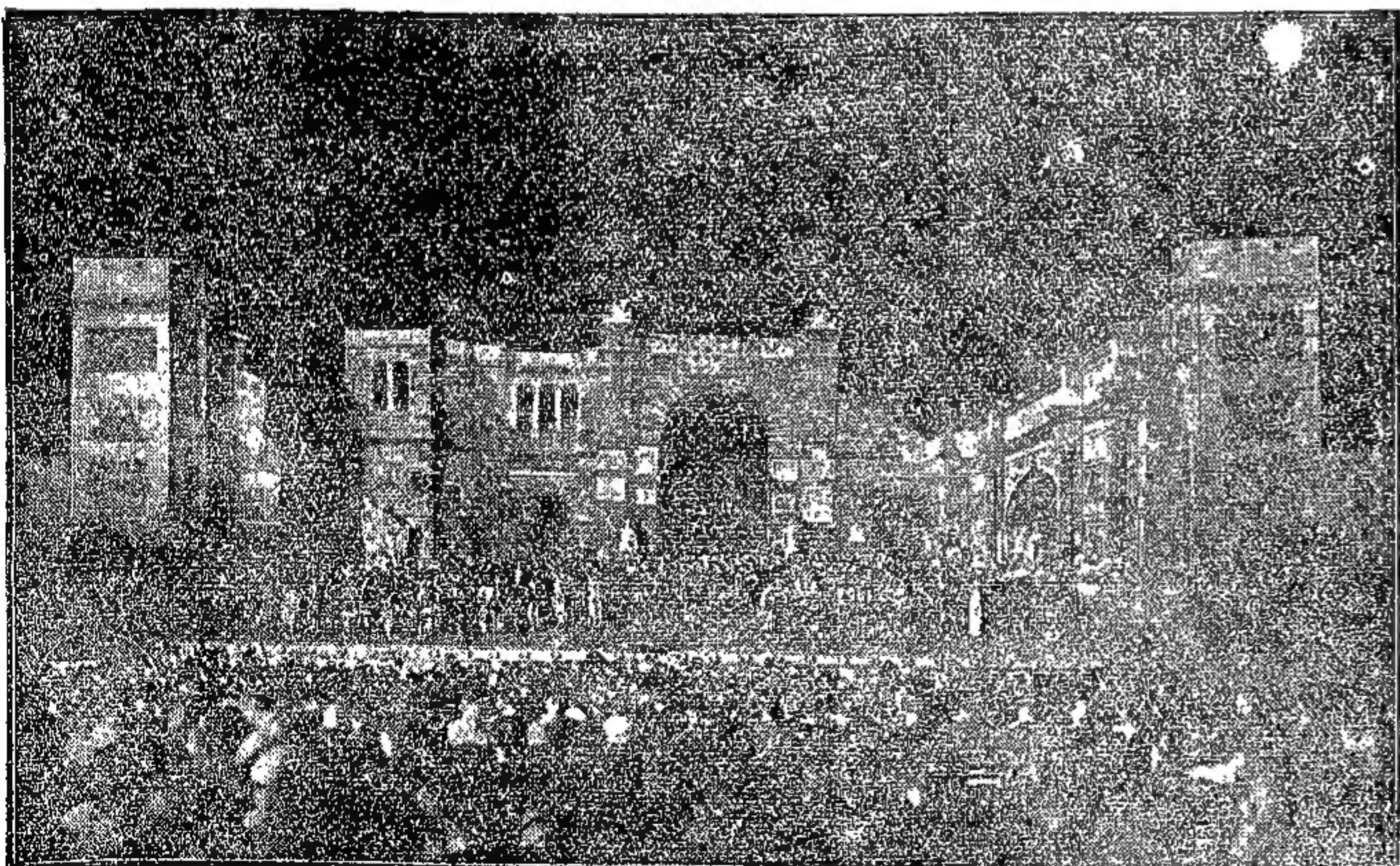
presso il MOBILIFICIO CRIPPA,

Troverete certo la convenienza e il buon gusto, dato i PREZZI di vero STACCO che si praticano.

Propria fabbrica OTTOMANE MECCANICHE di accuratissima lavorazione

NEL VOSTRO INTERESSE VISITATE LA GRANDIOSA ESPOSIZIONE

E' più facile spingere un muro che vendere un prodotto senza annunziarlo



La suggestiva visione dell'«Providenza» (Atto IV).

Concessione ai Volontari di guerra

della tessera per acquisti alla «Providenza»

La Sezione di Udine dei Volontari di Guerra comunica:

Come a suo tempo è stato reso noto al Ministero delle Comunicazioni ha voluto con riconoscente pensiero largire ai Volontari di Guerra soci dell'Associazione Nazionale, la facilitazione di provvedersi dei generi alimentari dalla Cooperativa «La Providenza».

In relazione a quanto precede la Sezione di Udine si è interessata ed ha ottenuto un congruo numero di tessere, che distribuirà ai Soci regolarmente iscritti, i quali sono invitati a provvedere al ritiro della tessera medesima presso la Sede sociale (Loggia S. Giovanni) che resta aperta tutte le domeniche dalle 10 alle 12 oppure presso il Presidente signor Federico Ongaro in Via Beato Ordofica da Portenone N. 2.

Gita in comitiva a Parigi

Il giorno 18 agosto avrà inizio, come è noto, la gita in comitiva a Parigi dell'Istituto Nazionale Organizzazioni Turistiche ha indetto per i giorni dal 18 al 25.

Le iscrizioni sono tuttora aperte presso l'«Inot» in Roma, Via Due Macelli 66, che invia a richiesta il programma dettagliato, e presso le principali Agenzie di viaggi d'Italia.

Il prezzo della gita, fissato in 950 lire, dà diritto, oltre ai viaggi in seconda classe, all'alloggio e vitto in ottimi alberghi e ristoranti, e ad ogni spesa di visita, gite automobilistiche, escursioni, guide, tasse, ecc.

Lo unificata adesioni già pervenute fanno prevedere l'esito più brillante all'iniziativa.

Gasparini - FIORI FRESCI

